

Parrocchia S. Margherita

Diocesi di Milano • 22032 Albese con Cassano (CO) • Via V. Veneto, 2 • tel. e fax 031.426023

Bollettino Parrocchiale

La parola del Parroco

I S. Natale di Gesù, ormai imminente ci immette in un clima tutto particolare che ci aiuta ad avere uno sguardo più sereno ma anche più preciso sulla nostra esistenza e ci fa cogliere che la vita è un incontro. **Noi tutti siamo alla ricerca di una risposta ai nostri desideri** di vita, di amore, di felicità; ci affatichiamo inseguendo le ricchezze materiali, il divertimento, l'interesse e il tornaconto personale, pensando di aver trovato ciò che dà senso e significato alla nostra esistenza, ma in realtà non siamo mai soddisfatti

e sperimentiamo un costante senso di vuoto e di smarrimento.

Dove trovare allora la pienezza della vita? Possiamo noi, con le nostre sole forze, dare senso alla nostra esistenza?

Non c'è risposta umana che sia adeguata a soddisfare tale interrogativo, ma soltanto una risposta divina: **l'incontro personale con il Signore Gesù Cristo**.

È Lui che irrompe nella nostra vita, è Lui che ci viene incontro, è Lui che ci cerca, è Lui che ci parla.

Dinanzi al mistero di questo Amore che cerca, non resta altro che inchinarsi e adorarlo nella dimensione di una presenza che si fa vocazione con

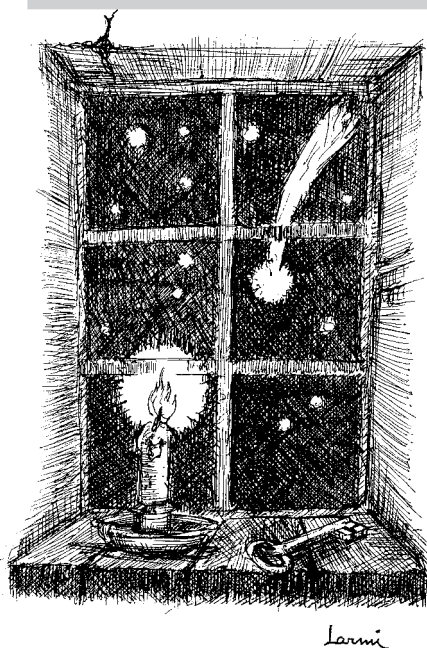
cui **Egli viene a chiamarci per dare senso e significato alla nostra vita**.

Riflettendo sul mistero del nostro incontro personale con Cristo, vogliamo lasciarci guidare dall'esempio di Maria, che si è resa pienamente disponibile al disegno di salvezza di Dio Padre.

Per attuare questo disegno di salvezza, il Signore cerca collaboratori coscienti e liberi. **Permettiamoci, quindi, al Verbo di Dio nato per noi che è Gesù Cristo di trovare anche in ciascuno di noi un cuore e un grembo disponibili ad accoglierlo**.

A tutti auguro un **Santo Natale di Gesù**.

don PieroAntonio Larmi



Il disegno sulla busta della benedizione natalizia

Il disegno in questione, eseguito a penna, vuol rappresentare l'atteggiamento dell'attesa tipico dell'Avvento; **la candela accesa sul davanzale** rende graficamente questo sentimento, perché in una casa, quando si pone un lume alla finestra significa che si è in attesa di una persona cara, la quale, scorgendo la luce, sa di essere attesa e desiderata.

Accanto al lume c'è **la chiave della porta di casa**, a portata di mano, per poter aprire prontamente appena la persona attesa bussa alla porta. **La mancanza di imposte** vuol esprimere che l'attesa è ininterrotta, senza intervalli o dimenticanze.

Alla luce della candela fa eco **la luce della cometa** che già si staglia ben visibile nel cielo notturno e sopravanza tutte le altre stelle; è il segno che l'Atteso, Cristo, sta ormai giungendo sulla terra, è ormai imminente la sua nascita e il suo bussare alla porta del cuore e della vita di ciascuno: **prendi subito la chiave della porta del tuo cuore, apri gli e accogilo: ecco, è Natale!**

Angelo Scola, neo-vescovo ambrosiano

Brevi cenni biografici per conoscere meglio il successore del card. Tettamanzi



Nato a Malgrate (Lecco) nel 1941, Ordinato sacerdote nel 1970, Angelo Scola è Dottore in Filosofia (Università Cattolica, Milano) ed in Teologia (Friburgo, Svizzera).

Dal 1982 insegna Antropologia Teologica presso il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e famiglia della Pontificia Università Lateranense.

Dal 1986 al 1991 è stato consultore per la Congregazione della Dottrina della Fede; nel 1987 è stato perito all'Assemblea del Sinodo dei Vescovi sulla vocazione e missione dei laici; dal 1991 al 1996 è stato consultore del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari; dal 1996 al 2001 è stato Membro dello stesso Pontificio Consiglio; dal 1994 è Membro della Congregazione per il Clero.

Nominato Vescovo di Grosseto il 20 luglio 1991 e ordinato il 21 settembre dello stesso anno.

A Grosseto esercita il suo ministero fino al 14 settembre 1995.

Il 24 luglio 1995 il Santo Padre gli affida l'incarico di Rettore Magnifico della Pontificia Università La-

teranense a Roma e, il 29 settembre dello stesso anno, quello di Preside del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per studi su matrimonio e famiglia.

Dal giugno 1995 Mons. Scola è Membro della Commissione Episcopale per l'Educazione Cattolica, la Scuola e l'Università della Conferenza Episcopale Italiana e dal gennaio del 1996 è Presidente del Comitato per gli Istituti di Scienze Religiose. In questo quadro affronta le questioni legate alla formazione teologica dei laici in Italia.

Dal 1996 è consultore del Pontificio Consiglio per la Famiglia.

Dal 1996 al 2001 è Membro del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari. **Sulle questioni relative alla sanità ha scritto diversi volumi:** Se vuoi, puoi guarirmi. La salute tra speranza e utopia, La buona salute.

Il secondo soggiorno romano gli consente di redigere talune opere di carattere scientifico. Si tratta dei due volumi di **antropologia teologica** e della monografia, in due volumi, dedicata alla **sessualità umana e alle questioni legate al matrimonio e alla famiglia** *Il mistero nuziale*.

Oltre a questi libri, tradotti in varie lingue, la bibliografia di Mons. Scola consiste in circa 120 **contributi scientifici** in opere collettive e in riviste teologiche e filosofiche internazionali.

Il 5 gennaio 2002 è nominato dal Santo Padre Patriarca di Venezia. Fa il suo ingresso in Diocesi il 3 marzo 2002.

Il 9 aprile 2002 viene eletto Presidente della Conferenza Episcopale Triveneta.

Il 28 settembre 2003 viene designato dal Santo Padre **Cardinale di Santa Romana Chiesa** e confermato durante il Concistoro pubblico del 21 ottobre 2003.

Dopo la sua nomina a cardinale, il 10 novembre 2003 viene riconfermato Membro del Comitato di Presidenza del Pontificio Consiglio per la Famiglia e Membro della Congregazione per il Clero.

Il 14 ottobre 2004 è nominato Membro del Comitato di Presidenza del Pontificio Consiglio per i Laici.

Il 19 gennaio 2005 è designato Membro della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti. Il 6 marzo 2005 riceve la nomina quale Membro della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede, mentre il 18 marzo 2005 il Santo Padre lo nomina Relatore Generale per la XI Assemblea Generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi dell'ottobre 2005 sul tema: L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa.

Dal gennaio 2009 è Membro del Pontificio Consiglio per la Cultura.

Il 9 dicembre 2010 viene insignito del **Dottorato Honoris Causa** dall'Università cattolica "Giovanni Paolo II" di Lublino.

Dal gennaio 2011 è Membro del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.



Il motto episcopale di Angelo Scola recita «Sufficit gratia tua» (cfr. 2 Cor 12, 9), «Basta la Tua grazia».

Il 28 giugno 2011 Benedetto XVI lo nomina **arcivescovo di Milano** a seguito della rinuncia per raggiunti limiti di età del cardinale Dionigi Tettamanzi.

Il 7 settembre si congeda dal patriarcato di Venezia e il 9 settembre, per mezzo del vicario generale Carlo Roberto Maria Redaelli, prende possesso dell'arcidiocesi di Milano.

Il 25 settembre fa il suo ingresso ufficiale nell'arcidiocesi di Milano. Nel suo saluto alle autorità e ai milanesi, lancia il suo invito: **«Milano, metropoli illuminata, opera ed ospitale: non perdere di vista Dio»**; augura quindi alla Chiesa milanese di essere «capace di incontrare l'uomo alla radice del suo bisogno».

Nell'ottobre 2011 è eletto presidente della Conferenza Episcopale Lombarda.

Tra gli scritti di questi ultimi anni si possono citare:

- Gesù destino dell'uomo;
- Uomo-donna: il «caso serio» dell'amore (Premio Capri 2003);
- La vicinanza del mistero;
- L'esperienza elementare. La vena profonda del magistero di Giovanni Paolo II;
- Liberi davvero;
- Il volto missionario della parrocchia;
- La gioia e la fretta;
- Contro la noia;

- Morte e libertà;
- Eucaristia: incontro di libertà;
- Introduzione e Commento all'enciclica «Deus caritas est»;
- Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia;
- Una nuova laicità. Temi per una società plurale;
- Il valore dell'uomo;
- Dio? Ateismo della ragione e ragioni della fede;
- Come nasce e come vive una comunità cristiana;
- Vogliamo vedere Gesù;
- Uno sguardo su Albino Luciani;
- La vita buona; Buone ragioni per la vita in comune.

Estratto dalla prima lettera rivolta ai fedeli della Chiesa ambrosiana dedicata, in particolare, alle famiglie in occasione dell'Incontro Mondiale delle famiglie del 30 maggio 2012.

L'Anno Pastorale appena iniziato ha certamente come punto focale la celebrazione del **VII Incontro Mondiale delle Famiglie a Milano, dal 30 maggio al 3 giugno 2012**, sul tema «La Famiglia: il lavoro e la festa», che culminerà con la visita del Santo Padre.

L'Incontro Mondiale ci chiama a ri-scoprire più profondamente la bellezza, la bontà e la verità della famiglia. Per comprendere quanto questa istituzione sia preziosa è bene partire da una fondamentale affermazione del Beato Giovanni Paolo II, che tanto si spese per il bene delle famiglie: *«Il fatto che l'uomo, creato come uomo e donna, sia immagine di Dio (...) significa anche che l'uomo e la donna... sono chiamati a vivere una comunione d'amore e in tal modo a rispecchiare nel mondo la comunione d'amore che è in Dio, per la quale le tre Persone si amano nell'intimo mistero dell'unica vita divina... Questa somiglianza è (...) insieme come una chiamata e un compito»*

(Mulieris Dignitatem 7).

Su questa base Benedetto XVI, parlando ai fidanzati in occasione del recente Congresso Eucaristico di Ancona, si è così espresso: *«Cari amici, ogni amore umano è segno dell'Amore eterno che ci ha creati»* (11.09.2011). Vissuto con verità e intensità il cammino graduale dell'amore tra un uomo e una donna troverà nel sacramento del matrimonio su cui si fonda la famiglia la sua pienezza: *«Fedeltà, indissolubilità e trasmissione della vita sono i pilastri di ogni vera famiglia, vero bene comune»* (ibid.).

La famiglia è la via maestra e la prima, insostituibile «scuola» di comunione, la cui legge è il dono totale di sé. I cristiani, proponendola in tutta la sua bellezza, al di là delle loro fragilità, intendono testimoniare agli uomini e donne del nostro tempo, qualunque sia la loro visione della vita, che l'oggettivo desiderio di infinito che sta al cuore di ogni esperienza di amore si può realizzare. **La famiglia così concepita è un patrimonio prezioso per l'intera società.**

(...) In questo delicatissimo frangente socio-economico, la famiglia si rivela come l'ambito più colpito dalla crisi e, nello stesso tempo, più capace di sostenere i propri membri nelle loro fatiche.

(...) Il VII Incontro Mondiale delle Famiglie spalancherà Milano e tutta la regione ad una più piena dimensione universale.

(...) Invoco su quest'anno pastorale la speciale benedizione della «*Madunina*» e Vi benedico nel Signore

**+ Angelo Card. Scola
Arcivescovo di Milano**

Il testo integrale della lettera è pubblicato sul sito dell'oratorio
www.oratorioalbese.org
nella sezione «Documenti»

Famiglie di Albese verso "Family 2012"

Insieme, in cammino, verso il VII Incontro Mondiale delle Famiglie



Dal 30 maggio al 3 giugno 2012, a Milano, si terrà il **VII Incontro Mondiale delle Famiglie** (ebbene sì, incontro mondiale!), che significa la possibilità di incontrare famiglie provenienti da tutto il mondo: a Milano! A 30 km da casa nostra. L'occasione rende "l'orso ghiotto" e noi non la vogliamo perdere. È con spirito di unione con il nostro papa e con tutte le famiglie del mondo che «*Il prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare.*» (Benedetto XVI). E noi di Albese con Cassano vogliamo arrivare all'appuntamento preparati!

LA FAMIGLIA IL LAVORO E LA FESTA

Famiglia, lavoro, festa. Sono le tre parole del tema per il VII Incontro mondiale delle Famiglie.

Formano un trionfo che parte dalla famiglia per aprirla al mondo: il lavoro e la festa sono modi con cui la famiglia abita lo «spazio» sociale e vive il «tempo» umano.

Il tema mette in rapporto la coppia di uomo e donna con i suoi stili di vita: il modo di vivere le relazioni (la famiglia), di abitare il mondo (lavoro) e di umanizzare il tempo (festa).

Perché la famiglia deve scegliere uno stile di vita? Quali sono i nuovi stili di vita per la famiglia di oggi circa il lavoro e la festa?

La vita di famiglia porta con sé uno stile singolare, nuovo, creativo, da vivere e gustare nella coppia e da trasmettere ai figli affinché trasformi il mondo. Lo stile evangelico della vita familiare influisce dentro e oltre la cerchia ecclesiale, facendo riflettere il carisma del matrimonio, il comandamento nuovo dell'amore verso Dio e verso il prossimo. La famiglia vive di buone relazioni, di sguardi positivi gli uni per gli altri, porta in dono alla società il prezioso frutto dell'amore gratuito che veste i panni della dolcezza, della bontà, del servizio, del disinteresse e della stima reciproca. Il lavoro è una risorsa per la famiglia nel duplice senso di costituire una fonte di sostentamento e di sviluppo della famiglia e al tempo stesso luogo in cui si esercita la solidarietà tra le famiglie e tra le generazioni.

Non soltanto il lavoro, ma lo stesso riposo festivo costituisce un diritto fondamentale e insieme un bene indispensabile per gli individui e le loro famiglie. **L'uomo e la donna valgono più del loro lavoro:** essi sono fatti per la comunione e per l'incontro.

La domenica si configura pertanto non già come un intervallo alla fatica da riempire con attività frenetiche o esperienze stravaganti, bensì come **il giorno del riposo che apre all'incontro**, fa riscoprire l'altro, consente di dedicare tempo alle relazioni in famiglia e con gli amici e alla preghiera.

L'uomo moderno ha creato il tempo libero e ha perso il senso della festa. Bisogna recuperare il senso della festa, e in particolare della domenica, come «un tempo per l'uomo», anzi un «tempo per la famiglia».

Ritrovare il cuore della festa è decisivo anche per umanizzare il lavoro, per dargli un significato che non lo riduca a essere una risposta al bisogno, ma lo apra alla relazione e alla condivisione: con la comunità, con il prossimo e con Dio.

Il settimo giorno è per i cristiani **il giorno del Signore**, perché celebra il Risorto presente e vivo nella comunità cristiana, nella famiglia e nella vita personale. È la pasqua settimanale. Il giorno del Signore fa vivere la festa come tempo per gli altri, giorno della comunione e della missione. L'eucaristia è memoria del gesto di Gesù: la chiesa che nasce dall'eucaristia domenicale è aperta a tutti. **La prima forma della missione è di costruire la comunione tra i credenti, di fare della comunità una famiglia di famiglie.**

La nostra parrocchia, in vista del VII incontro mondiale delle famiglie, propone alle famiglie un bellissimo cammino di sei incontri (più uno).

Domenica 13 novembre 2011

La famiglia vive la prova

Domenica 22 gennaio 2012

La famiglia anima la società

Domenica 26 febbraio 2012

Il lavoro e la festa nella famiglia

Domenica 25 marzo 2012

La festa tempo per il Signore

Domenica 13 maggio 2012

La festa tempo per la comunità

Per permettere la partecipazione della coppia, durante tutta la giornata sarà attivo un servizio di animazione per i figli grazie alla disponibilità degli animatori del nostro oratorio. ♦



S. Cresima 2011

Beretta Enrica, Beretta Luca, Bianchi Laura, Bigoni Barbara, Boscolo Matteo, Camagni Giorgia, Castelletti Cristina, Crisci Laura, D'Aniello Elena, De Marinis Gabriele, Gatti Ginevra, Gianoncelli Tania, Groppi Riccardo, Infantino Christian, Lava Andrea, Lia Irene, Molteni Melissa, Pozzi Giacomo, Ragazzi Elena, Redenti Vittorio, Riga Eleonora, Rigamonti Tommaso, Rossini Sebastiano, Tripicchio Martina, Valentini Dario, Valli Gloria, Viganò Alice.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI

- 10) Allegro Martina
- 11) Savio Edoardo
- 12) Savio Martina
- 13) Viotto Gabriele Stefano
- 14) Torchio Alessandro
- 15) Parravicini Andrea
- 16) Guerreschi Simone

MATRIMONI

- 4) Morreale Flavio con Baroni Cristina
- 5) Tettamanti Matteo con Corti Valeria

DEFUNTI

- 21) Bottirolì Primo di anni 70
- 22) Gatti Giulia di anni 82
- 23) Gatti Giuseppe di anni 85
- 24) Giordano Michele di anni 40
- 25) Zanfrini Armida di anni 77
- 26) Anzani Giuseppina di anni 85
- 27) Beretta Maria di anni 86
- 28) Beretta Antonia di anni 92
- 29) Parravicini Augusta di anni 88
- 30) Casartelli Pietro Paolo di anni 88
- 31) Molinaro Egidio di anni 60
- 32) Sordi Marsilia di anni 88
- 33) Sciortino Antonio di anni 82

OFFERTE

Pro Parrocchia	€ 100,00
In mem. di Parravicini Augusta	€ 1000,00
Oratorio	€ 15,00
	€ 200,00
partita Nomadi	€ 350,00
Classe 1919 in ricordo di Beretta Antonio	€ 30,00
	€ 50,00
In memoria di Parravicini Augusta	€ 1000,00
Beata Vergine Maria	€ 150,00
Restauro crocifisso e cilostri	€ 625,00
Classe 1951	€ 100,00
Classe 1941	€ 120,00
Classe 1933	€ 100,00
Classe 1931	€ 120,00
Alpini	€ 100,00
S. Messa alla Baita Alpini	€ 170,00

Le amiche in ric. di Marcellina € 70,00

Battesimi	€ 350,00
Matrimoni	€ 750,00
Funerali	€ 5000,00

Bollettino € 1260,00

Corno d'Africa e Fondo Fam. e Lavoro	€ 1765,00
Giornata Pro Seminario	€ 995,70
Santa Cresima	€ 750,00
Santa Prima Comunione	€ 635,00
Festa Patronale	€ 2670,00



S. Comunione 2011

Aiani Francesca, Aita Mattia, Arnaboldi Luca, Baruffaldi Michael, Beluzzi Anna, Bianchi Paolo, Bottiani Thomas, Butti Chiara, Butti Roberto, Colombo Matilde, Conidi Camilla, Crippa Alessandro, Fantera Camilla, Fioramonti Chiara, Frigerio Matteo, Gaffuri Giampietro, Gatti Giorgia, Gianoncelli Emanuela, Lia Elisa, Livio Chiara, Lo Presti Giulia, Maesani Pietro, Marelli Matteo, Nuzzaci Giulia, Ognotti Arianna, Pettinato Noemi, Poletti Laura, Riga Lorenzo, Rigamonti Nicolò, Riillo Giuseppe, Rossini Federico, Sartor Carolina, Sala Elisa, Sestito Marianna, Stamato Matteo, Vasapolo Mathias, Villanueva Emanuela.

Rinnovo del Consiglio Pastorale

Auguri a tutti i membri del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale è l'espressione della volontà della Comunità Parrocchiale di dare consistenza precisa al mandato di evangelizzare che Gesù ha dato alla Chiesa. Ciascun battezzato si fa carico della evangelizzazione secondo quella trilogia che il Card. Tettamanzi ha coniato per sintetizzare il magistero espresso nelle sue ultime lettere pastorali: **Collaborazione, Comunione, Corresponsabilità**.

I membri del C.P.P. vivono in sommo grado la corresponsabilità di guidare la comunità parrocchiale esercitando il servizio del **consigliere** permettendo al Parroco di avere una visione precisa delle condizioni della parrocchia e di determinare, con i membri del consiglio stesso la

pastorale più consona per il cammino di santità della Comunità, applicando così quel metodo diffuso nel mondo missionario: vedere, giudicare, agire.

A tutti i membri del nuovo C.P.P. gli auguri per un servizio sincero, fervoroso e illuminato per la santificazione di tutti e di ciascuno.

Membri del nuovo CPP

Eletti

- Matteo Beretta
- Roberta Bernardi
- Valentina Bonfanti
- Stefano Bosio
- Paola Ciceri

- Christian Frigerio
- Norma Frigerio
- Manolo Lia
- Maurizio Moiana
- Mattia Molteni
- Cosimo Schirò
- Vittoria Turati

Membri di diritto

- Marta Galli (prefetto dell'Oratorio)
- Giuliana Schiera (Azione Cattolica)
- Alberto Torchio (pref. dell'Oratorio)

Membri nominati dal Parroco

- Cinzia Belleni
- Liliana Conte
- Massimo Delvò
- Gianni Malinverno
- Giovanni Savi
- Barbara Venturelli.

Resoconto degli ultimi incontri del CPP

CPP del 9 giugno 2011

Dopo la preghiera iniziale il Parroco introduce il discorso sul rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale che avverrà in autunno.

...

In vista di questo importante avvenimento il Decanato di Erba ha promosso un incontro di spiritualità, rivolto ai consiglieri uscenti, a quanti daranno la disponibilità a candidarsi, a tutti coloro che vogliono essere sempre più corresponsabili della Chiesa, a Eupilio presso i Padri Barnabiti, il 21 giugno sul tema: "Laici corresponsabili di una Chiesa di Comunione per la Missione".

Le ultime direttive dalla Curia sug-

geriscono **un minor numero di Consiglieri** e **un maggior coinvolgimento dei fedeli nelle commissioni** per un miglior collegamento tra CPP e fedeli.

Attualmente nel nostro Consiglio Pastorale esistono **le seguenti commissioni**: Oratorio, Caritas, Evangelizzazione, Liturgia, Famiglia.

...

Per quanto riguarda **il nuovo Oratorio** il Parroco informa i presenti che la Curia ha delle perplessità sul disciplinare d'incarico dei lavori presentato dalla Parrocchia e tergiversa aspettando ulteriori chiarimenti: don Piero Antonio afferma che non gli è mai capitata una situazione così complicata e si recherà nuovamente a Milano con l'intento di sbloccare la situazione.

...

Nella **Chiesa di S. Pietro** è stato installato un sofisticato e modernissimo congegno del costo di €

10.000.00 che dovrebbe bloccare l'umidità che dal terreno sale lungo i muri dell'edificio e che a lungo andare provocherebbe gravi danni all'intonaco e ai dipinti.

...

Don Piero Antonio informa il CPP che è stato sollecitato con insistenza dal Vicario Episcopale Mons. Molinari perché anche nella nostra Parrocchia venga celebrata la **Liturgia delle Ore**, specialmente i Vespri Domenicali, secondo quanto stabilito dal Concilio Vaticano II, poi ripreso dal Sinodo 47 "Sacrosanctum Concilium" del 4 die. 1963.

Secondo quanto indicato da "Principi e norme per la Liturgia delle Ore" si raccomanda ai laici di celebrare i vespri in Chiesa, riuniti, insieme, in preghiera comunitaria in quanto Cristo ha detto «*pregate incessantemente*».

Per questo motivo le domeniche e le festività solenni devono essere

vissute in modo più completo, non riducendo la nostra fede alla sola messa di precetto.

Il Parroco chiede al CPP una strategia per coinvolgere adulti e giovani a comprendere quanto sia indispensabile che una comunità si adoperi per una vera evangelizzazione.

...

Il Parroco riferisce ai presenti di essere stato invitato ad Intimiano dal Parroco per partecipare alla processione del Corpus Domini di giovedì 23 giugno e lui, a sua volta, lo ha invitato alla processione del Corpus Domini del 26 giugno nella nostra parrocchia insieme alla confraternita di Intimiano.

CPP del 19 luglio 2011

Don PieroAntonio, dopo la preghiera iniziale, informa i presenti che la signora Licia Vaglio, deceduta qualche mese fa, ha lasciato **in eredità alla nostra Parrocchia** la metà dei suoi denari, e ha devoluto i mobili della sua casa a famiglie bisognose.

...

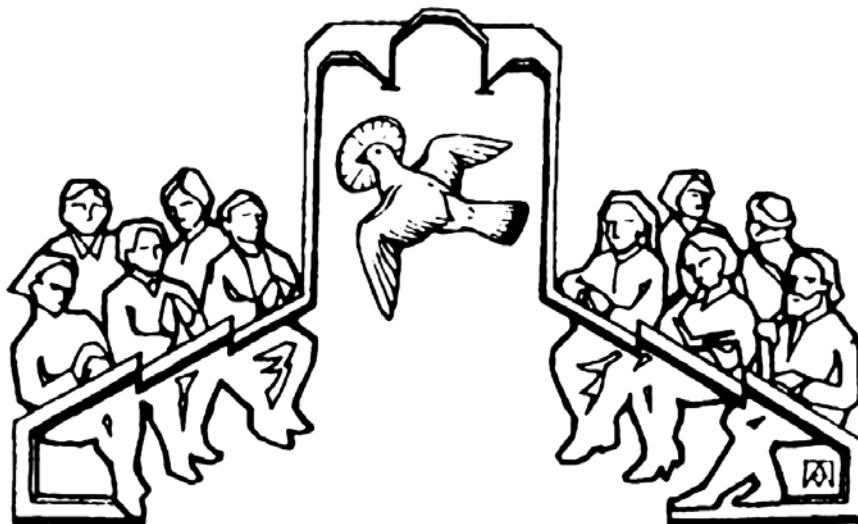
La Curia ha firmato il decreto per il **Bocciodromo** in forma di donazione modale di diritto di superficie (della durata di 25 anni). La Bocciofila parteciperà ad un bando per ottenere un finanziamento così da poter sistemare e poi utilizzare la struttura.

...

Don PieroAntonio comunica ai presenti che la Curia ha chiesto ai progettisti del **nuovo oratorio** il conto per il lavoro finora svolto, ma che gli ha risposto di farlo loro stessi con una comunicazione scritta.

...

Si procede alla formazione della **Commissione Elettorale** per il rinnovo del Consiglio Pastorale Par-



rocchiale che si terrà il prossimo 16 ottobre e vengono incaricati i seguenti Consiglieri: Alberto Torchio, Angelo Beretta, Liliana Conte, Massimo Delvò, Marta Galli.

...

In occasione della festa dell'oratorio del prossimo 2 ottobre don PieroAntonio ritiene sia utile, per l'educazione dei ragazzi, distribuire ai genitori l'opuscolo **"La sfida educativa"** (disponibile anche sul sito www.oratorioalbese.org, nella sezione "documenti").

...

Si decide inoltre che sabato 1° ottobre alle ore 20, sempre in occasione della Festa dell'Oratorio, si farà una processione aux flambeaux con l'effigie della Beata Vergine Maria del Rosario, nostra compatrona, partendo dalla chiesa di S. Pietro fino alla Chiesa Parrocchiale.

CPP del 5 settembre 2011

Dopo la preghiera iniziale, il Parroco invita la Commissione Elettorale, che si è riunita nei giorni scorsi, ad illustrare ai presenti normative e modalità per l'elezione del nuovo Consiglio Pastorale. Dopo aver vagliato ed esaminato le diverse modalità, si decide di procedere come segue: il Parroco valuterà e contatterà le persone che gli verranno segnalate dai fedeli o che vorranno

autocandidarsi. I fedeli saranno informati attraverso il foglio del programma settimanale, attraverso il sito internet dell'Oratorio e durante gli avvisi delle S. Messe festive del programma che porterà alle elezioni.

...

Il Parroco invita i consiglieri a riprendere e rileggere il progetto pastorale parrocchiale per poter verificare lo stato di attuazione del medesimo.

...

Don PieroAntonio informa che il Papa ha istituito il dicastero della Nuova Evangelizzazione e ha affidato a mons. Fisichella la sua direzione. Distribuisce poi ai presenti un articolo di Marco Invernizzi "Vangelo e cultura per restituire speranza" che invita a leggere e fare proprie le parole ivi contenute.

...

Il Parroco riferisce che è stato chiesto al Comune un contributo spese per la gestione dell'oratorio feriale ma che il Comune ha dato risposta negativa. ♦

«Ringrazio di cuore quanti dai luoghi di villeggiatura mi hanno inviato i loro saluti con delle bellissime cartoline. Grazie!»

don PieroAntonio

Una Giornata del Seminario dal sapore molto speciale



Quella di domenica 18 settembre è stata una "Giornata del Seminario" speciale per la nostra comunità! Giacomo (a sinistra nella foto) e Michele (a destra), due giovani della nostra parrocchia, hanno fatto ingresso giovedì 15 settembre al seminario di Seveso. Per loro è l'inizio di un importante cammino di formazione personale e di avvicinamento al sacerdozio.

A nome dell'intera comunità parrocchiale ci uniamo a loro nella preghiera. ♦

Cammino di catechesi 2011-2012

«Lasciate che i fanciulli vengano a me...» Queste parole di Gesù sono un'esortazione costantemente rivolta agli adulti e sono il "motore" dell'azione di tutti gli educatori della nostra comunità parrocchiale.



Da quest'anno, ogni sabato, ci ritroveremo alle 14:30 in Chiesa con l'obiettivo di cercare di accrescere nei bambini e nei ragazzi che seguono il cammino dell'iniziazione cristiana la coscienza della presenza eucaristica e, nel contempo, di invocare il

sostegno dello spirito Santo, prima di recarci nelle classi di catechismo per l'incontro. Perché "senza di Lui non possiamo far nulla".

Una comunità è vera e porta frutto solo se al centro della propria vita sa mettere Gesù. ♦

Centri d'ascolto

È ricominciata venerdì 21 ottobre la catechesi dei Centri d'Ascolto nelle famiglie. La riflessione di quest'anno sarà sviluppata attraverso la lettura e del libro di Rut e avrà per argomento "La famiglia, il lavoro, la speranza" in sintonia con il cammino di avvicinamento al **VII° INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE** che si terrà a Milano dal 30 maggio al 2 giugno prossimi. ♦

Il Gruppo Cucito... va in pensione

Dopo diversi anni di attività, le volontarie del gruppo cucito si vedono costrette a dare un addio al loro ritrovarsi del giovedì.

Nato negli anni 90 su iniziativa di alcune donne in età ... di pensione, il gruppo si ritrovava in un'aula dell'oratorio per un paio d'ore il pomeriggio di giovedì. Insieme si cuciva, a mano e a macchina realizzando in modo artigianale articoli di uso quotidiano per la casa, utilizzando stoffe e filati per lo più avuti in dono da altri.

Si confezionavano anche arredi per le necessità della chiesa, e della casa parrocchiale.

Le ore trascorrevano piacevolmente chiacchierando, facendo merenda, e ricordando tante cose del passato che ognuna di noi raccontava con minuzia di particolari.

In occasione della festa dell'oratorio, la prima domenica di ottobre, si allestiva un banco vendita dei nostri manufatti e il relativo ricavato veniva versato alla Parrocchia.

Il gruppo all'inizio era di sette otto persone, poi si è allargato coinvol-

gendo alcune ospiti della Villa s. Benedetto che venivano accompagnate dalle assistenti e alle quali si davano da eseguire semplici lavoretti.

Dopo il terremoto in Abruzzo abbiamo dato un aiuto alla Protezione Civile confezionando borsoni in tessuto per riporre coperte da donare alle vittime del disastro.

Col passare degli anni però le persone che frequentavano il nostro gruppo sono diminuite, e per un motivo o per un altro la frequenza dei nostri giovedì è andata rallentando e nell'ultimo anno si è praticamente interrotta.

Si è ritenuto di troncare la nostra attività anche per la difficoltà di riscaldare il locale dove ci si riuniva, che comportava spese e disagi.

A malincuore abbiamo deciso di sciogliere il nostro gruppo che con l'andare degli anni si era ben amalgamato. Con la recente festa dell'oratorio abbiamo messo in vendita, a prezzi scontatissimi, gli ultimi nostri lavori, realizzati con tanta passione. Ci sentiamo in dovere di ringraziare la nostra Elda che per anni, instancabilmente, si è prodigata in maniera davvero generosa per aprire e riscaldare il locale da noi utilizzato. A lei va il nostro sincero e grande affetto.

Il Gruppo del Cucito

Una lunga serie di interventi di manutenzione

Nel corso dei mesi estivi, diverse strutture parrocchiali hanno subito interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria: il campanile della parrocchiale e l'orologio, la Chiesa di San Pietro e la casa parrocchiale.

CAMPANILE ED OROLOGIO

Il tempo e l'usura hanno determinato la necessità di interventi straordinari di manutenzione alle campane, ovvero l'applicazione di nuove squadrette di tenuta al telaio di sostegno con trattamento anticorrosione e la riforgiatura dei battacchi (o battagli) per un totale

di 7.328,00 Euro.

Inoltre, la sera del 17 settembre 2011, un fulmine si è abbattuto sul complesso della Chiesa e della casa parrocchiale danneggiando e rendendo inutilizzabili diversi apparecchi elettrici ed elettronici costringendo, tra l'altro, a sostituire il computer di comando delle campane – completo di programmazione – e dell'orologio per una spesa di 3.000,00 Euro.

In memoria di don Renato, che tanto ha amato nostra parrocchia e l'ha voluta erede delle sue sostanze, è stato installato il carillon che permette l'esecuzione, con le campane, di diverse melodie. Tra queste segnaliamo l'Ave Maria di Fatima, alle 7:00 del mattino, e l'Ave Maria di Lourdes, alle 19:00. L'installazione è costata 4.500,00 Euro.

CHIESA DI S. PIETRO



Il 20 maggio 2011 è stato installato, nella Chiesa di S. Pietro, il dispositivo elettro-magnetico che consentirà di abbassare il tasso di umidità delle murature e degli affreschi soprapstanti.

Il processo di deumidificazione avviene mediante la scissione dei componenti sale-acqua presenti nell'umidità: l'acqua, per il proprio peso scenderà verso le fondazioni ed evaporerà. Il processo sarà lungo, durerà per circa 36 mesi, ma garantirà una riduzione del 50% dell'umidità presente al momento dell'installazione del dispositivo elettro-magnetico, misurata mediante diagnostica a micro-onde.

Il costo totale dell'opera è stato di 6.996,00 Euro.

Si è provveduto, nel frattempo, al controllo della copertura in prossimità del campanile per capire da che parte proviene l'umidità presente all'interno della Chiesa sulla muratura del campanile stesso.

Il tetto risulta completamente a posto, quindi, si dovranno eseguire ulteriori controlli in futuro.

L'ispezione alla copertura è costata 1.898,00 Euro.

CASA PARROCCHIALE

Si è provveduto alla manutenzione dei coppi presenti sulla muratura di recinzione della Casa Parrocchiale per un costo complessivo di 600,00 Euro. ♦

Azione Cattolica

Sul giornale "In Dialogo", organo ufficiale di A.C. è stato pubblicato un breve articolo in ricordo della nostra presidente Giovanna Licia Vaglio tornata alla casa del Padre il 5 febbraio scorso.

Cresciuta nell'A.C. ha contribuito a promuovere e divulgare nei giovani e giovanissimi la partecipazione ad Azione Cattolica. A testimonianza di quanto amava A.C., certi di dare vita ai suoi ultimi desideri, vogliamo far conoscere a tutti i parrocchiani, particolarmente ai giovani, l'Azione



Azione Cattolica Italiana

Cattolica.

L'**Azione Cattolica Italiana** è un'associazione di laici impegnati a vivere, ciascuno in "propria misura", ed in forma comunitaria, l'esperienza di fede e l'annuncio del Vangelo, mettendosi a servizio delle singole chiese locali.

L'Associazione è attenta alla crescita delle persone, a cui offre percorsi permanenti, organici e graduali,

suddivisi per fasce d'età:

- bambini e ragazzi: 4/14 anni;
- giovanissimi: 15/18 anni;
- giovani: 19/30 anni;
- adulti: oltre i 31 anni.

L'obiettivo è quello di formare laici capaci di vivere in modo autentico la propria esperienza cristiana nella vita quotidiana, dentro una storia ed una umanità che li coinvolge.

Per quanto riguarda l'A.C. di Albese con Cassano esiste **un piccolo gruppo di giovani e adulti** che si incontrano ogni mese a livello decanale.

Il gruppo anziani si incontra il secondo mercoledì del mese in Oratorio alle 15:00. Si partecipa anche alla **Scuola della Parola**, tenuta da un teologo, il terzo giovedì di ogni mese.

Tutti possono partecipare, anzi invitiamo tutti, soprattutto i giovani, a partecipare anche solo per una conoscenza iniziale.

Abbiamo ritenuto nostro dovere far conoscere questa associazione specialmente ai giovani della nostra Parrocchia che tanto già fanno impegnando le loro energie per i nostri ragazzi con tanto entusiasmo.

A loro il nostro invito ad aderire ad A.C. affinché possa prolungarsi nelle nuove generazioni, con tutto il nostro grazie per il cammino già intrapreso.

Per informazioni: Giuliana Schiera.

AC - Albese con Cassano

Il Presepe di via della Repubblica

Spiegare un presepio non è facile: innanzi tutto ci vuole amore e fiducia in quello che si pensa di fare.

Mi ricordo quand'ero piccolo e osservavo mio padre che da una piccolissima nicchia realizzava un presepe di grande volume: c'era tutto l'amore per Gesù. Io ero lì a vedere e imparavo i trucchi, i modi di allestimento, la sistemazione delle statuine ma soprattutto aspettavo la nascita di Gesù, e la felicità dei doni portati.

Sono passati tanti anni ma l'amore e la passione non è cambiata anzi, mi occupa gran parte dell'anno. Per questo ho deciso di realizzare un presepio permanente nel muro di una strada del nostro paese.



In questo presepe, rifinito con le luci, Gesù non è nella culla ma dalla parte opposta; questo particolare è stato notato da due bambini, fratello e sorella, che con grande umiltà mi dissero che Gesù non è nella culla perché con sua madre Maria e suo padre Giuseppe stavano fuggendo in Egitto sull'asinello perché un angelo in sogno aveva detto a Giuseppe di partire. Poi, altri bambini mi hanno fatto notare dei particolari a me sfuggiti e questo mi fa capire come ancora oggi nelle famiglie il presepe e il suo significato è molto diffuso e amato.

Mi piacerebbe realizzare un presepe di Pasqua, molto in vigore a Napoli alla fine del 400, dove accanto allo "scoglio" della Natività figurava quello della Passione.

A Quinzano (Vr) su invito del Vescovo è stato allestito nel 2010 il "presepe pasquale" dove venivano rappresentati gli avvenimenti della Settimana Santa (l'ingresso a Gerusalemme, la meditazione nell'Orto degli Ulivi, la morte in croce sul Calvario, la risurrezione che lascia il sepolcro vuoto).

In Umbria, da Madre Speranza, è allestito in uno scenario bellissimo tutta la vita di Gesù.

L'augurio che faccio a tutti gli albesini è che in ogni casa sia presente un segno del Signore vivo.

**Amici del Presepio
"Vescovo Maggiolini"
Albese con Cassano**

Or.Fe.Al. 2011

L'esperienza dell'Orfeal di quest'anno **può considerarsi molto buona** rispetto alle precedenti.

La presenza costante del Parroco (con il suo bravo fischietto al collo), della Signora Diana, la mamma che con fedeltà e pazienza ha curato la parte logistica e amministrativa (iscrizioni, pasti, gite) e di un'educatrice (Chiara), che ha avuto la capacità di entrare nel cuore dei giovani animatori, è stata senz'altro il punto di forza che ha permesso di ottenere risultati più che soddisfacenti. È vero, non sono mancati atteggiamenti di minor responsabilità da parte di qualcuno, magari non abituato a vivere l'ambiente Oratorio, ma tutto sicuramente riconducibile ai limiti dovuti alla giovane età.

In particolare, si sottolinea che:

- gli animatori si sono sempre impegnati nei compiti loro affidati, senza tentare di sfuggire quelli che meno piacevano, senza creare tensioni e nelle gite hanno sempre tenuto un comportamento responsabile;
- i bambini hanno sempre giocato volentieri senza rifugiarsi sulla scalinata, come spesso accadeva in passato, salvo rari sporadici casi;
- non sono state necessarie riunioni chiarificatrici se non occasionalmente e, quando è successo, i ragazzi se la sono risolta tra loro;
- la festa di chiusura è stata preparata con cura, tanta, soprattutto da parte di Chiara e alla fine ne è uscita una bellissima festa;
- bello durante il pranzo dell'ultimo giorno l'iniziativa dei bambini che spontaneamente hanno voluto ripagare gli animatori servendoli a tavola; hanno inoltre sparcchiato e sistemato i tavoli: un modo di essere ringraziati che è stato davvero gradito dagli animatori;
- la presenza alla S. Messa è stata piuttosto scarsa, ma i bambini presenti hanno partecipato attivamente con il servizio all'altare, il canto, l'offertorio, la lettura dei salmi e la preghiera dei fedeli guidati da alcuni animatori esperti;

- lo stesso si può dire della preghiera del pomeriggio.

Le famiglie hanno manifestato soddisfazione e gratitudine per il lavoro svolto, in particolare per:

- la presenza e l'operato delle cinque maestre che a turni hanno aiutato i bambini nel fare i compiti e altre attività
- la gestione dei pranzi
- l'entrata e l'uscita previo avviso e per la chiusura dei cancelli.

Un grazie di cuore a tutti coloro che, con il loro impegno, hanno contribuito alla buona riuscita di questa esperienza. ♦

Consiglio dell'Oratorio del 24 ottobre 2011

La **festa dell'oratorio** è andata molto bene, le nuove attrazioni (in particolare il minigolf) hanno riscosso un buon successo e il ricavato (circa € 4.500) è stato più o meno uguale a quello dello scorso anno.

...

Venerdì 28 ottobre, al pomeriggio il bar sarà aperto come da calendario ma questa sarà, per un po', l'ultima apertura infrasettimanale vista la diminuzione dei ragazzi nelle ultime settimane anche a causa dell'avanzare del freddo.

Probabilmente ci sarà un'apertura straordinaria per lunedì 31/10 e martedì 1/11 in concomitanza con le festività e il relativo ponte.

È ancora in via di definizione la proposta di **aprire il bar alla sera un sabato al mese** nei prossimi mesi.

...

È stata ufficializzata la proposta di un **laboratorio di teatro per i ragazzi dalla III alla V superiore** tenuto da Chiara Romanò, l'educatrice presente all'OrFeAl, in collaborazione con gli educatori degli adolescenti. Le prove si terranno il sabato o la domenica dalle 16.30 alle 18.30

(vedi il calendario sul sito internet). Il 22 dicembre verrà inscenato un primo spettacolo sul tema del Natale e dell'amore; nel corso della stessa serata, i ragazzi di I e II superiore prepareranno una veglia di Natale. Il laboratorio proseguirà anche nei mesi successivi con l'obiettivo di mettere in scena uno spettacolo teatrale più "costruito".

...

Martedì 1 novembre, dopo la processione al cimitero, ci sarà una riunione a cui sono invitati i ragazzi di III media e gli adolescenti per valutare insieme le disponibilità per le animazioni domenicali. ♦

Bar dell'Oratorio

Grazie all'apporto di nuove forze, da quest'estate il gruppo bar ha iniziato a proporre qualche nuova attività.

In aggiunta alle classiche aperture pomeridiane del fine settimana e al supporto estivo all'Or.Fe.Al. è stata proposta, in via sperimentale, una nuova iniziativa: "L'Oratorio è aperto per ferie" che ha consentito alla struttura di restare aperta anche diversi pomeriggi e alcune sere dei mesi di agosto e settembre nonché due pomeriggi infrasettimanali nel mese di ottobre.

Per l'inverno, il gruppo propone l'apertura straordinaria di un sabato sera al mese.

Le prime due iniziative saranno la **dimostrazione di Tennis Tavolo** prevista per il 12 novembre e il **mini-torneo di PingPong** del 3 dicembre.

L'apertura del bar è un servizio coordinato con le attività di catechesi e animazione della nostra parrocchia.

Siete tutti invitati a partecipare alle attività proposte e chi fosse interessato ad unirsi al Gruppo Bar, può contattare Luisella (031.420086) o Norma (031.360237).

Per poter prestare servizio al bar, occorre aver frequentato il **corso HACCP**. Il prossimo corso, della durata di una serata, è previsto all'inizio del 2012 in data da definirsi. ♦

I SETTE PECCATI CAPITALI: La Gola



Per il catechismo la gola è "uso disordinato e irragionevole di cibo e di bevande"; per il vocabolario è "ingordigia, ghiottoneria".

Oggi come oggi direi che non si possono mettere sullo stesso piano cibi e bevande; in quanto si fa più attenzione al cibo che alle bevande, si parla sempre più frequentemente di dieta, di linea da seguire sia dal punto di vista fisico o igienico che estetico e l'estetica, in una società dell'immagine come l'attuale, ha

la sua importanza: la pubblicità è martellante in tal senso.

Quanto alle bevande il discorso è diverso: per quanto si continui a dire che l'alcol, in misura eccessiva, fa male pare che l'uso di alcol sia in continuo aumento e soprattutto nelle giovani generazioni. Si conoscono le conseguenze e i danni che l'eccesso di alcol procura alla persona e al prossimo, specie quando si è alla guida di un mezzo. Sono state inasprite le leggi, ma, ahimé, finora non hanno sortito effetti positivi.

A parte l'alcol, i cui danni sono noti e notevoli, la parola "gola" ci fa pensare ad "eccesso" e, parlando di eccesso non possiamo non pensare alle tante droghe, sempre più diffuse specie fra i giovani: una vera emergenza del nostro tempo. **MLT**

I SETTE PECCATI CAPITALI: L'Invidia



Per il catechismo l'invidia è "tristezza del bene altrui"; per il vocabolario è "malanimo provocato dalla vista dell'altrui soddisfazione".

L'invidia è un sentimento, ma negativo, che rode chi lo prova. L'invidioso è persona che guarda, con ostilità che gli provoca rodimento, i successi e le gioie altrui.

E' esattamente l'opposto dell'invito di San Paolo nella lettera ai Romani: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia... piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate gli stessi sentimenti gli uni verso gli

altri. Gareggiate nello stimarvi a vicenda».

L'invidia alligna prevalentemente in un contesto di vicinanza, in particolare negli ambiti professionali vari.

Molti non vogliono ammettere di essere invidiosi, ma lo sono di fatto. L'invidia diventa particolarmente grave quando si mettono in atto azioni per danneggiare la persona invidiata, ricorrendo anche alle forme più subdole.

L'invidioso paga in prima persona il suo vizio o peccato: in quanto soffre e si rode, il primo a soffrirne è proprio lui. Accanto al peccato c'è anche un'invidia così detta "buona", quando, per esempio, si desidera di potere assomigliare a qualcuno, o di poter godere dello stesso bene che altri possiede: la riuscita di una attività, l'armonia familiare, un amore, o altro. **MLT**

Calendario Parrocchiale

BENEDIZIONI NATALIZIE

Il calendario è esposto in Chiesa, ed è pubblicata sul retro degli avvisi settimanali e sul sito dell'Oratorio www.oratorioalbese.org.

NOVEMBRE 2011

- 13 1ª DOMENICA DI AVVENTO.
La venuta del Signore.
Gruppo Famiglie: incontro di spiritualità.
Ore 15.00: incontro con i genitori dei cresimandi.
- 20 IIª DOMENICA DI AVVENTO.
I figli del regno.
PreAdolescenti: ritiro decanale di Avvento.
Iniziazione cristiana: ritiro di Avvento.
- 25 Venerdì: centri d'ascolto della Parola di Dio nelle famiglie.
- 27 IIIª DOMENICA DI AVVENTO.
Le profezie adempiute.
Adolescenti: ritiro decanale di avvento.
- 29 Martedì, ore 15.00: ora di guardia.

DICEMBRE 2011

- 2 Primo Venerdì del mese: dalle ore 17.00, adorazione Eucaristica e S. Messa riparatrice.
- 4 IVª DOMENICA DI AVVENTO.
L'ingresso del Messia.
- 7 Solennità di Sant'Ambrogio, Vescovo di Milano e Patrono della Diocesi ambrosiana.
- 8 Immacolata concezione di Maria.
Le S. Messe hanno l'orario domenicale.

- 11 Vª DOMENICA DI AVVENTO.
Il precursore.
- 16 Venerdì: centri d'ascolto della Parola di Dio nelle famiglie; ore 17:00, Novena di Natale.
- 17 Sabato: ore 14:30, Novena di Natale e visita dei bambini alle case di riposo.
Gruppo 18+ e giovani: ore 20:45, veglia di Natale al seminario diocesano di Seveso.
- 18 VIª DOMENICA DI AVVENTO.
Dell'incarnazione (o della Divina Maternità della Beata Vergine Maria).
Ore 15.00: Novena di Natale e benedizione delle statuine del presepe.
Gruppo Famiglie: ore 15.30, aspettando il Natale.
- 24 È la vigilia del Natale del Signore.
Ore 15.00: S. Confessione per tutti.
Ore 18.00: S. Messa valida per il S. Natale.
Ore 24.00: **solenne celebrazione della Nascita del nostro Signore Gesù Cristo.**
- 25 Solennità della Nascita del nostro Signore Gesù Cristo.
BUON NATALE A TUTTI!
L'orario delle S. Messe è quello domenicale.
Ore 16.00: vesperi solenni.
- 26 S. Stefano, primo martire:
l'orario delle S. Messe è quello domenicale.
- 27 Martedì, ore 15.00: ora di guardia.
- 28 Mercoledì: IV giorno dell'ottava di Natale. Festa dei SS. Martiri Innocenti.

- 31 Ore 18.00: S. Messa con l'esposizione del SS. Sacramento, canto di ringraziamento del Te Deum e benedizione eucaristica.

GENNAIO 2012

- 1 Domenica: ottava di Natale, nella circoncisione del Signore. Giornata mondiale della pace. L'orario delle S. Messe è quello domenicale.
- 6 Solennità dell'Epifania del Signore.
Ore 16.00: preghiera infanzia missionaria, bacio a Gesù Bambino.
- 8 Festa del battesimo del Signore.
- 15 IIª Domenica dopo l'Epifania.
- 20 Venerdì: Centri d'ascolto della Parola di Dio nelle famiglie.
- 22 IIIª Domenica dopo l'Epifania.
Gruppo Famiglie: incontro di spiritualità.
- 29 Sacra Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria.
- 31 Ore 15.00: ora di guardia.

FEBBRAIO 2012

- 2 Festa della presentazione del Signore. Festa della Candelora.
- 3 Festa di San Biagio. Benedizione della gola.
Primo venerdì del mese: dalle ore 17.00, adorazione Eucaristica e S. Messa riparatrice.
- 4 Memoria di S. Agata, Patrona delle donne. Ore 9.30: S. Messa solenne per tutte le donne.
- 5 Vª Domenica dopo l'Epifania.
- 11 Festa della B. V. Maria di Lourdes.
- 12 VIª Domenica dopo l'Epifania.
- 17 Venerdì: centri d'ascolto della Parola di Dio nelle famiglie.
- 19 VIIª Domenica dopo l'Epifania.
- 26 Domenica all'inizio della Quaresima.
- 28 Ore 15.00: ora di guardia.

